

Liceo “Marie Curie” (Meda)  
Scientifico– Classico–Linguistico

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**

***a.s. 2017/18***

<b>CLASSE</b>	<b>Indirizzo di studio</b>
2 CS	LICEO SCIENTIFICO

<b>Docente</b>	BELLOTTI LAURA
<b>Disciplina</b>	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
<b>Monte ore settimanale nella classe</b>	2 ORE
<b>Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 18/10/2017</b>	

## 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

### 1.1 Profilo generale della classe

La classe continua un percorso didattico già iniziato lo scorso anno scolastico. Un buon numero di studenti già dalle verifiche iniziali ha dimostrato un buon grado di preparazione tecnico-artistico. Un gruppo di alunni ha raggiunto risultati molto buoni. Altri grazie a un impegno costante che stanno dimostrando, miglioreranno sicuramente il loro profitto. Solo pochi alunni dimostrano interesse discontinuo e abilità grafiche limitate, forse dovuti a uno studio poco costante e a una applicazione discontinua nell'attività grafica a casa. L'attenzione in generale è buona e continua e il comportamento è corretto.

### 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

#### 1.2 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

La classe alla luce dei primi risultati presenta circa il 35% di alunni su un livello medio di preparazione (voti 6-7); il resto della classe allo stato attuale presenta un livello alto di preparazione (voti 8-9-10).

#### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione**
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni**
- colloqui con le famiglie
- Altro: **lezione interattiva**

## 2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: linguistico – espressivo

<b>COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
<b>Riconoscere gli elementi e le norme del linguaggio grafico.</b>	1 Uso corretto degli strumenti 2 Sviluppo della coordinazione oculo-manuale
<b>Produrre elaborazioni grafiche</b>	3 Educazione all'ordine e alla cura degli elaborati prodotti 4 Capacità di operare con criteri logici e razionali 5 Capacità di organizzare il proprio lavoro in funzione dei tempi di consegna
<b>Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica;</b>	1 tecniche artistiche 2 stili espressivi 3 uso degli strumenti artistici
<b>Saper individuare e comprendere gli aspetti di una produzione artistica, dal punto di vista iconografico, compositivo, iconologico;</b>	1 collocazione spazio-temporale 2 relazione con le culture circostanti 3 confronto fra opere

## 2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b> <b>Classe 2° CS Liceo Scientifico</b>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Saper applicare le regole e le tecniche grafiche.</p> <p>Saper applicare le convenzioni grafiche basilari.</p> <p>Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico.</p> <p>Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La squadratura corretta.</li><li>• Tipi e spessori di linee a matita e a china.</li><li>• Lettere e testi scritti.</li> <li>• Conoscenza dei caratteri generali dei periodi storico-artistici affrontati nell'anno scolastico, dalla Preistoria al Gotico.</li><li>• Riconoscere genere, tecniche, materiali della produzione artistica.</li><li>• Riconoscere le principali iconografie e le principali tipologie architettoniche attinenti al programma annuale.</li></ul>

### 3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA (articolati per moduli)

<p>MODULO 1: PPOO e Assonometria di solidi semplici e in composizione</p> <p>L'ARTE ROMANA</p>	<p>Studio Logo 150° Marie Curie PPOO e ass.isometrica di solidi semplici e in composizione.</p> <p>ARTE ROMANA. Pantheon, Teatro Marcello, Anfiteatro Flavio. Scultura: ritratto e rilievo storico- celebrativo, Ara Pacis. Roma tardo antica. Architettura celebrativa (Arco di trionfo di Costantino, Colonna Traiana, Colonna Aureliana).</p>	<p>settembre ottobre</p>
<p>MODULO 2: PPOO di solidi inclinati al triedro col metodo delle rotazioni successive</p> <p>L'ARTE PALEOCRISTIANA</p> <p>PPOO di solidi inclinati al triedro</p>	<p>PPOO di solidi inclinati al triedro col metodo delle rotazioni successive.</p> <p>ARTE PALEOCRISTIANA. Introduzione storico culturale. Commistione di linguaggi artistici romani e cristiani. Le catacombe e i primi luoghi di culto. Architettura: dalla Basilica civile alla Basilica cristiana (domus ecclesia, catacombe, schema basilicale longitudinale e centrale; piante centrali: battistero, mausoleo e chiese palatine). Pittura: decorazione delle catacombe. Tecnica Musiva: origini della tecnica ed esempi (Mausoleo di S. Costanza). Milano capitale.</p> <p>Proiezioni ortogonali di solidi inclinati rispetto a tre piani (metodo del piano ausiliario).</p> <p>ARTE RAVENNATE. Da Teodorico all'esarcato. Introduzione storico-culturale. Architettura e decorazione a mosaico. Periodo Imperiale (<i>Mausoleo di Galla Placidia , Battistero degli Ortodossi e mosaici</i>). Periodo Ostrogoto (<i>Sant'Apollinare Nuovo e mosaici, Mausoleo di Teodorico</i>). Periodo Giustiniano (<i>San Vitale - con riferimento a Santa Sofia a Costantinopoli - Sant'Apollinare in Classe e mosaico absidale</i>).</p>	<p>novembre dicembre</p> <p>gennaio</p>
<p>MODULO 3: PP OO di solidi sezionati e ass. monometrica e cavaliera di solidi</p> <p>ALTO E BASSO MEDIOEVO</p>	<p>Solidi sezionati con piani diversamente posizionati nel triedro in proiezioni ortogonali. Assonometria monometrica e cavaliera.</p> <p>ARTE BARBARICA e arti minori. Arte Longobarda (Croce di Gisulfo, lamina di Agilulfo, Altare del duca Ratchis). Arte di derivazione barbarica (Vuolvinio e l'altare d'oro).</p> <p>ARTE ROMANICA. Inquadramento storico culturale. Architettura: caratteri generali, impianto della basilica romanica. Romanico in Italia con esemplificazioni (<i>S. Ambrogio a Milano, S. Geminiano a Modena, S. Marco a Venezia, S. Giovanni a Firenze, Campo dei miracoli, Monreale a Palermo</i>).</p> <p>Scultura: <i>Wiligelmo</i> e Antelami. Arti preziose e pellegrinaggi. La pittura : <i>Christus patiens e Christus triumphans</i>.</p>	<p>febbraio marzo</p> <p>aprile maggio</p>
<p>MODULO 4: PPOO di solidi sezionati e ass. monometrica e cavaliera di solidi in composizione</p> <p>IL GOTICO</p>	<p>Solidi sezionati con piani diversamente posizionati nel triedro in proiezioni ortogonali. ASS.monometrica e cavaliera di solidi in composizione.</p> <p>ARTE GOTICA. Inquadramento storico culturale. Architettura gotica: novità strutturali e tecniche costruttive. Gotico francese <i>classico, radiante, floreale. Saint Denis</i>. Il gotico temperato in Italia: abbazie cistercensi e chiese cittadine. Palazzi comunali. Scultura: Nicola e Giovanni Pisano: pulpiti. La pittura: Giotto ad Assisi e Padova.</p>	<p>maggio</p>

#### **4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI**

Tra discipline di assi diversi. Individuazione del modulo e descrizione dell'architettura didattica (per es. competenze chiave europee)

Eventuali attività saranno valutate in itinere e condivise dal cdc.

#### **5. METODOLOGIE**

Gli obiettivi educativi e didattici vengono esplicitati agli studenti

Le diverse modalità di verifica vengono esplicitate agli studenti

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli studenti

I risultati delle verifiche orali e scritte vengono comunicati, annotati su apposito libretto e trascritti sul registro elettronico

Le verifiche si svolgono solo nelle ore di lezione del docente

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati prima di una successiva verifica, anche se analoga o su argomenti affini.

##### Disegno:

Le spiegazioni si svolgono prevalentemente alla lavagna e/o partendo dalle indicazioni del libro di testo e/o dalle fotocopie, dove i problemi vengono affrontati e risolti a passi successivi per agevolare la comprensione ed il consolidamento degli stessi, sollecitando nel contempo osservazioni da parte degli alunni.

Le problematiche proposte vengono realizzate a mano libera, con l'ausilio degli strumenti tecnici, con l'impiego di vari materiali quali: retini, pantoni, matite colorate, rapidograph, pennarelli. Il colore viene utilizzato come strumento per una migliore comprensione dei contenuti.

##### Storia dell'arte:

Viene utilizzata principalmente la lezione frontale dove l'insegnante fornisce le informazioni e i contenuti relativi ai vari argomenti, indica il tipo di lavoro da svolgere, presenta ipotesi interpretative, stimola la partecipazione degli alunni anche con interventi personali. Viene favorito l'apprendimento dei contenuti utilizzando i laboratori specifici e strumenti audiovisivi. Per stimolare la conoscenza diretta delle opere vengono segnalate le varie iniziative culturali presenti nel territorio.

#### **6. AUSILI DIDATTICI**

Utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca, sala video)

Riviste, fotocopie, strumenti multimediali, Lim, lavagna luminosa, aula video, aula di disegno.

Libri di testo:

"DISEGNO VOLUME A / DAGLI ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI ALLA PROGETTAZIONE", GREPPI R. / LACHIA S.,IL CAPITELLO

CRICCO DI TEODORO (IL) 2. VERS. GIALLA (LDM) / ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ARTE PALEOCRISTIANA A GIOTTO, ZANICHELLI

## 7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero nella disciplina di storia dell'arte, se necessario, verrà effettuato in itinere, nel gruppo classe o con momenti di aiuto individuale. Gli studenti saranno guidati ad acquisire una certa autonomia ed un metodo di lavoro efficace, verranno attuate strategie per permettere loro di disporre degli strumenti per leggere le opere ed effettuarne un'analisi compositiva e formale, attraverso una corretta collocazione spazio-temporale delle stesse.

Per il disegno il recupero si svolge in itinere per mezzo di ripetizione di argomenti e correzione di tutti gli elaborati grafici svolti in classe o iniziati in classe e ultimati autonomamente per compito.

- Recupero curricolare: **IN ITINERE**
- Recupero extra- curricolare: **IN ITINERE**
- Valorizzazione eccellenze: **IN ITINERE**

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (è possibile rimandare alle griglie definite in dipartimento con indicazioni esplicite e chiare)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa , il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati ,in primo luogo ,al rafforzamento delle conoscenze , competenze a capacità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini . La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico,all'impegno, alla frequenza e dalla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. Le prove di verifica saranno condotte utilizzando la formula scritta ma prediligendo la forma orale. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alla compilazione delle prove scritte dell'Esame di Stato, ed avere la possibilità, mediante l'alternanza prove orali/scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi. In disegno verranno valutati gli elaborati grafici, test scritto grafici e tavole eseguite a scuola e completate a casa. Non meno di 2 valutazioni per il trimestre di cui almeno una scritto grafica; non meno di 3 per il pentamestre di cui almeno una scritto -grafica.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritto- grafico	1 trimestre ; 2 pentamestre
Prove orali e/o test	1 trimestre ; 2 pentamestre

9.

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>
<b>1.COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>
<b>2. COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE</b>
<b>3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</b>
<b>4. COMPETENZA DIGITALE</b>
<b>5. IMPARARE AD IMPARARE</b>
<b>6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>
<b>7. SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'</b>
<b>8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>

Per quanto riguarda la declinazione delle competenze sopra elencate ,si rimanda alla programmazione del Cdc.

# ***Indice***

- 1. Analisi della situazione di partenza**
  - 1.1 Profilo generale della classe**
  - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
  - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
  
- 2. Quadro delle competenze**
  - 2.1 Articolazione delle competenze**
  
- 3. Contenuti specifici del programma**
  
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
  
- 5. Metodologie**
  
- 6. Ausili didattici**
  
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
  
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
  
- 9. Competenze chiave europee**